



**COMUNE DI BIANCO**  
**REVISORE UNICO DEI CONTI**

**Verbale n. 4**

**dell'11.04.2018**

**Oggetto: Parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, ex art. 3 comma 4, d.lgs. n. 118/2011.**

L'anno 2018 il giorno undici del mese di Aprile l'Organo di Revisione nominato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 25.11.2017

Al fine esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto : "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2017, EX ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011", funzionale all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017, che si allega al presente;

- Visto l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- Visto l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio

*provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

- vista la proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto “ riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, ex art. 3 comma 4, d.lgs. n. 118/2011”;
- Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui, in forza del quale è richiesto il parere dell'Organo di Revisione sulla delibera di Giunta in esame;
- Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, il Settore Bilancio e Ragioneria ha condotto, in collaborazione con i diversi settori e unità di staff, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2017 e dagli esercizi precedenti, come illustrato nella tabella allegata alla proposta di delibera del Giunta Comunale;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato nella spesa 2017, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2017, nonché di provvedere alla variazione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2017, conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, (vedi allegati ) alla delibera di Giunta;
- di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli

accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato alle risultanze del consuntivo 2017 (vedi allegati alla delibera di Giunta);

- considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

**Esprime parere favorevole**

sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto **"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, ex art. 3 comma 4, d.lgs. n. 118/2011"**, così come fornito allo scrivente Organo.

Letto, confermato e sottoscritto.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Nicola Armocida**

